



"This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 817949".



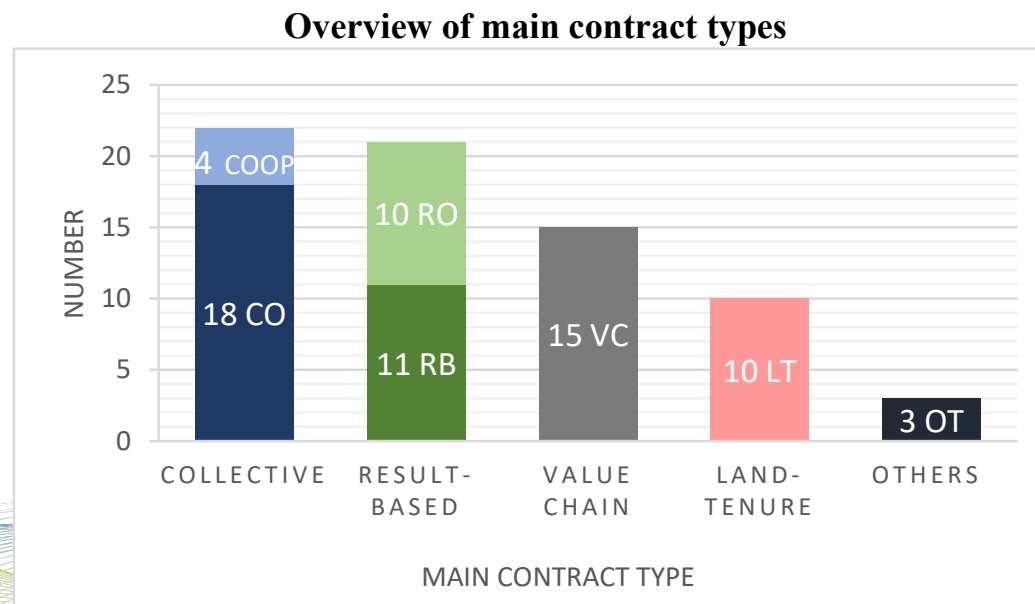
# Dalla teoria alla pratica: Alcune esperienze europee

Matteo Zavalloni  
Università di Bologna

**"Misure agro-ambientali collettive per la conservazione della biodiversità"**  
Evento di training organizzato nell'ambito del progetto H2020 CONSOLE 5 aprile 2022

## Overview dei casi di studio di CONSOLE

- 60 casi di studio in tutta Europa
- 22 casi di approcci collettivi



*Figure 3: Number of case studies listed by contract type*

## Overview dei casi di studio di CONSOLE

- Spesso combinazione di elementi result-based con approcci collettivi

**Contract solutions with more than one contract type involved**

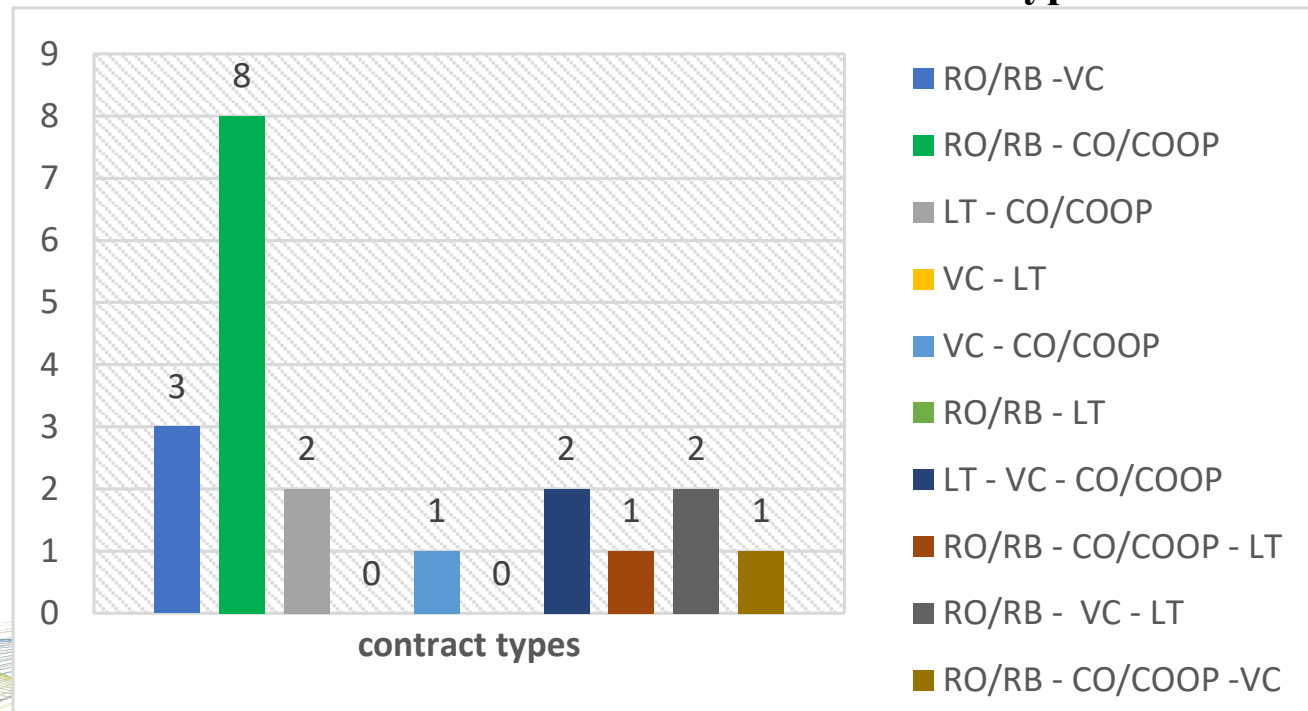


Figure 5: Number of contract type combinations in the case studies<sup>6</sup>

## Verso un approccio collettivo (pratica)

- Vari tentativi di implementare misure che incentivino il coordinamento di azioni agro-ambientali
- EU
  - PSR 2014-2020: “Sono concessi pagamenti agro-climatico-ambientali agli agricoltori, alle associazioni di agricoltori o alle associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio...”
  - Riforma PAC (2018): “promote and support collective schemes ... to encourage farmers to deliver a significant enhancement of the quality of the environment at a larger scale and in a measurable way”
- Vari casi sparsi in Europa:
  - Le cooperative ambientali olandesi
  - Alsazia
  - Svizzera
  - Regione Emilia-Romagna



## Verso un approccio collettivo – Le cooperative ambientali Olandesi

- 2016: la partecipazione a schemi agro-ambientali avviene solo in forma collettiva
- Obiettivi:
  - Coordinamento territoriale per le azioni agro-ambientali
  - Flessibilità nella scelta delle azioni implementate
  - Semplificazione delle procedure amministrative
  - Utilizzo di istituzioni esistenti e che godono della fiducia degli agricoltori
- Come funziona il nuovo schema:
  - Il territorio è suddiviso in 40 cooperative
  - La partecipazione dei singoli agricoltori avviene solo tramite la cooperativa
  - Il governo nazionale:
    - Firma un contratto con le cooperative regionali e fissa un target
    - Descrizione delle attività rimborsabili
  - Le cooperative:
    - Preparano un piano di attività di 6 anni
    - Firmano contratti con i singoli agricoltori
    - Forniscono una guida dal punto di vista ecologico



## Verso un approccio collettivo – Le cooperative ambientali Olandesi

- 2016: la partecipazione a schemi agro-ambientali avviene solo in forma collettiva



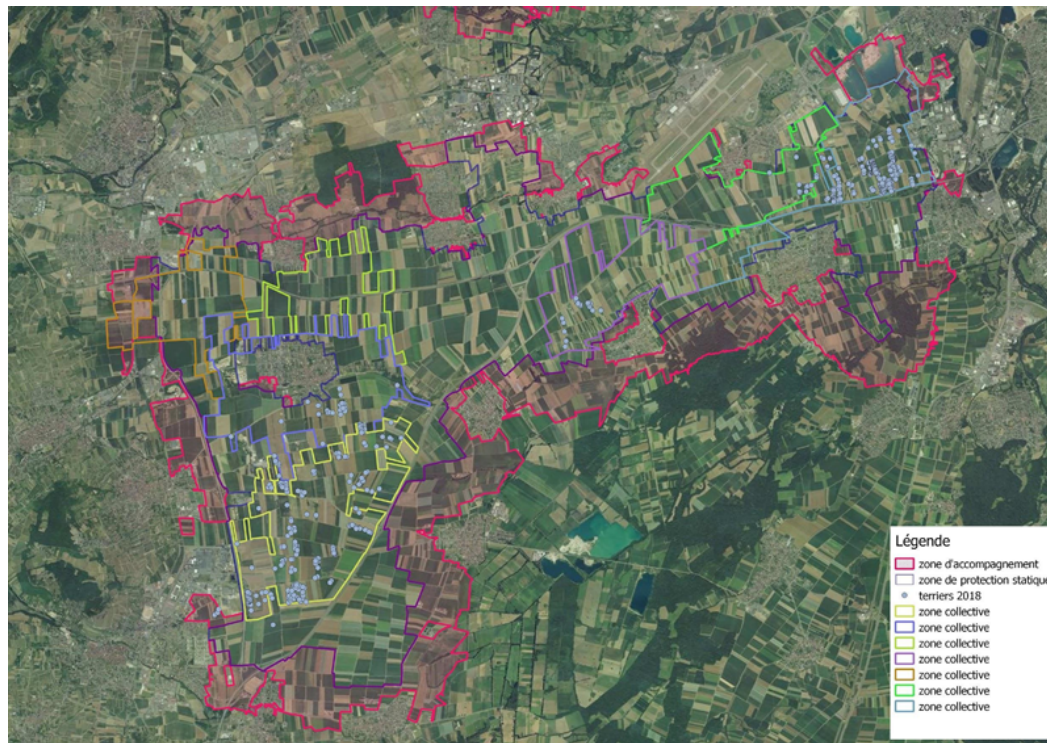
## Verso un approccio collettivo – Alsazia

- La conservazione del criceto comune in Alsazia
- Contratto collettivo con l'obiettivo di ottenere un livello minimo di densità di habitat
  - Caratteristiche del meccanismo:
    - Viene identificata un'area target per la conservazione del criceto
      - 3 aree vengono identificate
    - Schema di pagamento:
      - Pagamento proporzionale all'area posta sotto contratto
      - Il pagamento viene attivato solo se almeno il 24% dell'area è posta sotto contratto
      - Il tasso di pagamento per ettaro aumenta con la percentuale di area sotto contratto
      - 24% -> 452€/ha; 40% ->520€/ha
      - L'area sotto contratto può cambiare di anno in anno ma rimane la soglia collettiva del 24%
      - Ulteriore pagamento a risultato – per numero di tane di criceto
  - Partecipazione:
    - 10 contratti collettivi, 140 aziende agricole, 3000 ha sotto contratto



## Verso un approccio collettivo – Alsazia

- La conservazione del criceto comune in Alsazia
- Contratto collettivo con l'obiettivo di ottenere un livello minimo di densità di habitat





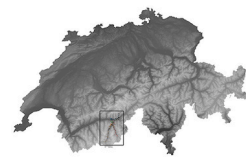
## Verso un approccio collettivo – Svizzera

- Dal 2001 «Contributi per la biodiversità»:
- Obiettivo: creazione di network di conservazione
- Disegno dello schema:
  - Pagamento per ha per pratiche favorevoli alla biodiversità
    - Esempio: no fertilizzanti
  - Bonus se le aziende coordinano spazialmente le aree sotto contratto
  - Creazione di un progetto di conservazione «progetto di agglomerazione»
- Partecipazione:
  - 80% dell'area sotto contratto fa parte di un progetto coordinato (2018)



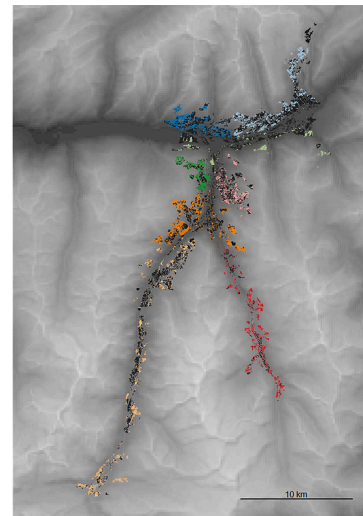
## Verso un approccio collettivo – Svizzera

- Dal 2001 «Contributi per la biodiversità»:
- Obiettivo: creazione di network di conservazione
- Esempio: valle Saas e Matter nel Canton Vallese of Valais,
  - 464 aziende agricole
  - 73% delle aziende hanno partecipato in un progetto di agglomerazione
  - 27% delle parcelle sotto contratto



Parcels and associated Agglomeration Project (AP)

■ AP1	■ AP6
■ AP2	■ AP7
■ AP3	■ AP8
■ AP4	■ Not in AP
■ AP5	



## Verso un approccio collettivo – Misura 16, E-R

- 16.5.01 - Salvaguardia della biodiversità regionale
- Obiettivi:
  - Incentivare "azioni ... coordinate per la tutela della biodiversità ... e rimuovere le criticità ... nei siti della Rete Natura 2000"
- Modalità:
  - avviamento di fasi di animazione concertative
  - coinvolgimento del maggior numero di beneficiary
  - un accordo di cooperazione locale
  - un progetto ambientale locale che dà attuazione all'accordo di cooperazione
    - Collegamento tra azioni implementate e un obiettivo di conservazione
- Costi ammissibili sono:
  - Costi di cooperazione
  - Costi di realizzazione del Progetto
- Partecipazione:
  - Due domande
  - Nessuna accettata



## Lezioni dai casi di studio

- Analisi qualitativa e comparata dei casi di studio
- Differenze su due dimensioni



## Lezioni dai casi di studio

- Analisi qualitativa e comparata dei casi di studio
- Differenze su due dimensioni
  - Livello di decentralizzazione nella gestione del coordinamento interaziendale



## Lezioni dai casi di studio

- Analisi qualitativa e comparata dei casi di studio
- Differenze su due dimensioni
  - Livello di decentralizzazione nella gestione del coordinamento interaziendale
    1. Olanda: coordinamento dall'alto: un ente coordina le singole aziende su quali e dove interventi implementare
    2. Alsazia: coordinamento tramite targeting spaziale e incentivi legati alla densità di habitat
    3. E-R, Svizzera: coordinamento decentrato tramite incentivi per progetti che siano spazialmente coerenti



## Lezioni dai casi di studio

- Analisi qualitativa e comparata dei casi di studio
- Differenze su due dimensioni
  - Livello di decentralizzazione nella gestione del coordinamento interaziendale
    1. Olanda: coordinamento dall'alto: un ente coordina le singole aziende su quali e dove interventi implementare
    2. Alsazia: coordinamento tramite targeting spaziale e incentivi legati alla densità di habitat
    3. E-R, Svizzera: coordinamento decentrato tramite incentivi per progetti che siano spazialmente coerenti
  - Livello di dettaglio e semplicità nel disegno della misura



## Lezioni dai casi di studio

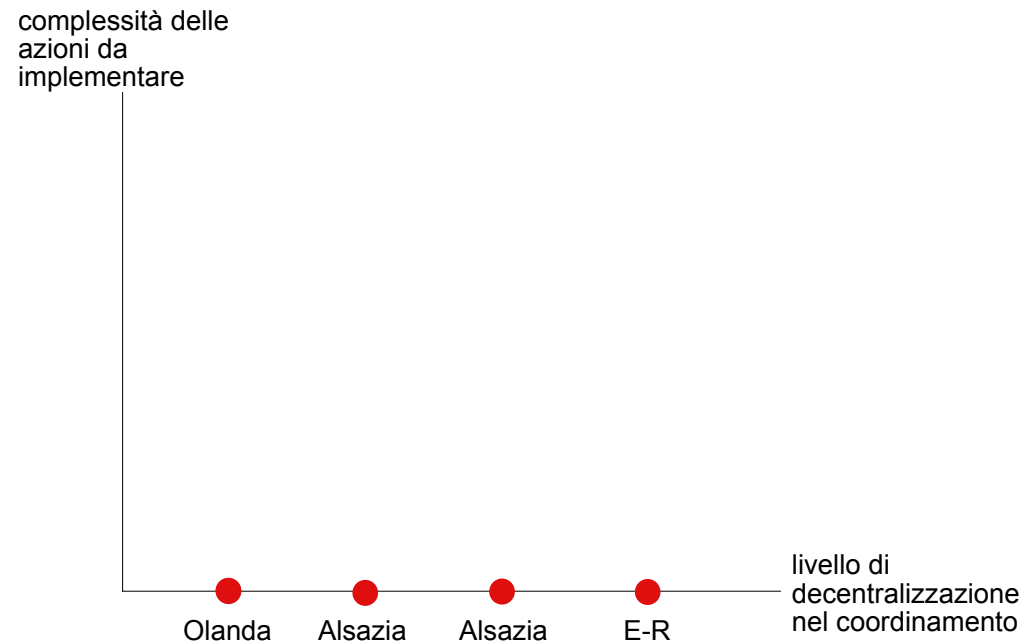
- Analisi qualitativa e comparata dei casi di studio
- Differenze su due dimensioni
  - Livello di decentralizzazione nella gestione del coordinamento interaziendale
    1. Olanda: coordinamento dall'alto: un ente coordina le singole aziende su quali e dove interventi implementare
    2. Alsazia: coordinamento tramite targeting spaziale e incentivi legati alla densità di habitat
    3. E-R, Svizzera: coordinamento decentrato tramite incentivi per progetti che siano spazialmente coerenti
  - Livello di dettaglio e semplicità nel disegno della misura
    1. Olanda: misure che nel disegno sono generali, e vengono specificate precisamente per azienda
    2. Alsazia: misure abbastanza dettagliate anche spazialmente ma poi sta alle aziende decidere il dove
    3. Svizzera: le aziende sono libere di implementare le pratiche dove vogliono (all'interno di un progetto coerente) ma pratiche molto semplici e
    4. E-R: le aziende sono libere di implementare le pratiche dove vogliono (all'interno di un progetto coerente)





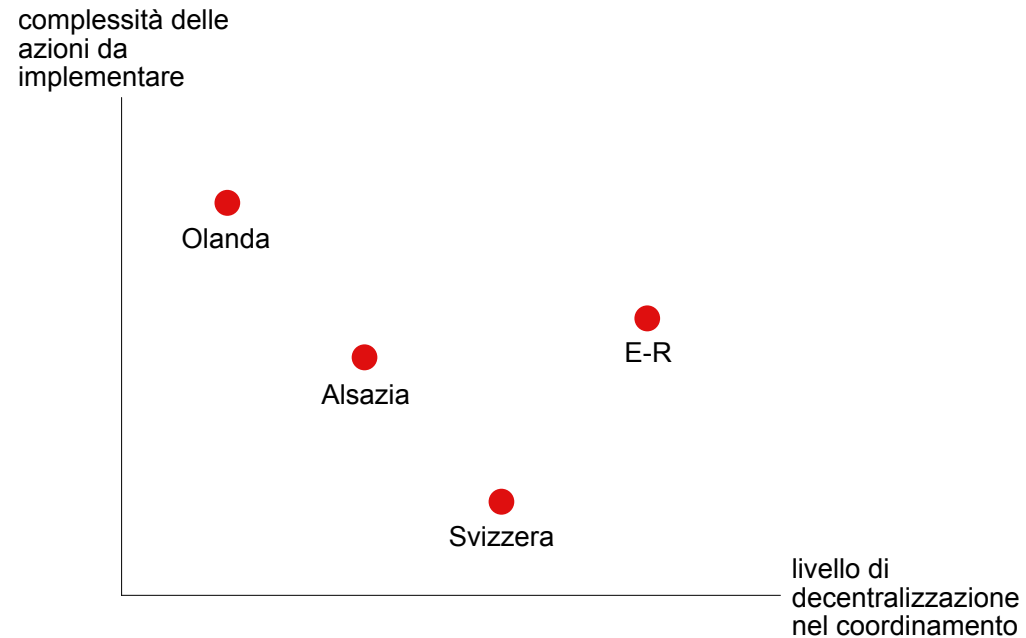
## Lezioni dai casi di studio (2)

- Analisi qualitativa e comparata dei casi di studio
- Differenze su due dimensioni



## Lezioni dai casi di studio (2)

- Analisi qualitativa e comparata dei casi di studio
- Differenze su due dimensioni



## Discussione e Conclusioni

- Il coordinamento delle azioni agro-ambientali potrebbe effettivamente migliorare l'efficacia delle misure agro-ambientali
- Richiedono però un ripensamento nel disegno delle misure
  - Sono presumibilmente più costose
  - Esplicitamente collegare gli incentivi a progetti collettivi
  - Creare azioni molto semplici o specifiche
  - Prevedere istituzioni «ponte» che aiutino il coordinamento delle aziende



# Bibliografia

## • Caso di studio cooperative olandesi:

- <https://console-project.eu/>, Case studies
- 'The Cooperative Approach under the New Dutch Agri-Environment- Climate Scheme Background, Procedures and Legal and Institutional Implications'. Ministry of Economic Affairs, The Netherlands, 2016. [https://enrd.ec.europa.eu/sites/default/files/w12\\_collective-approach\\_nl.pdf](https://enrd.ec.europa.eu/sites/default/files/w12_collective-approach_nl.pdf).

## • Caso di studio Alsazia:

- <https://console-project.eu/>, Case studies
- Limbach, Kristin, and Anne Rozan. 'Coordinating Farms within Multiple Regions: Collectively Conditional Incentives in Collective Agri-Environmental Schemes', 30. Grenoble, 2021. <https://faere2021.sciencesconf.org/351877/>.

## • Caso di studio Svizzera:

- Huber, Robert, Astrid Zabel, Mirjam Schleiffer, Willemijn Vroege, Julia M. Brändle, and Robert Finger. 'Conservation Costs Drive Enrolment in Agglomeration Bonus Scheme'. Ecological Economics 186 (1 August 2021): 107064. <https://doi.org/10.1016/j.ecolecon.2021.107064>.

## • Caso di studio Emilia-Romagna:

- <https://console-project.eu/>, Case studies
- <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/temi/tipi-di-operazioni/16-5-01-salvaguardia-della-biodiversita-regionale>



# GRAZIE!

Per seguire il progetto e per maggiori informazioni:  
Matteo.zavalloni@unibo.it



@ProjectConsol  
e



@console.projec  
t



CONSOLE Project



console-project.eu



Horizon 2020  
European Union Funding  
for Research & Innovation

